



MIUR

Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi - Rosmini"

(Sezioni: Classica, Linguistica, Scientifica, Scienze applicate, Scienze umane, Economico-sociale)

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG) - Tel.: 0881/520018 fax : 0881/520069

Plesso "Rosmini" Via Gen. Ettore Cavalli, 23 – 71036 LUCERA (FG) – Tel.: 0881/530648 fax: 0881/530634

<https://www.liceobonghi-rosmini.edu.it/>

E mail: fgis03900e@istruzione.it - *pec:* fgis03900e@pec.istruzione.it

Classe V Sez. B Indirizzo SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23/07/1998)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

15 maggio 2024

ESAMI DI STATO

Dirigente Scolastico: Prof. Matteo CAPRA

Coordinatore: Prof. Giuseppe De Padova

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMANTI NORMATIVI	pag. 3-12
CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 11-13
BREVE STORIA DEL LICEO	pag. 14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 14-15
RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO	pag. 15
PROFILO E ANALISI DELLA CLASSE	pag. 15-16
PECUP SCIENZE UMANE	pag. 17-18
OBIETTIVI METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 18-21
CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 22
SPAZI E TEMPI	pag. 22
VERIFICHE E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	pag. 22-23
PROVE SIMULATE	pag. 23-24
METODOLOGIA CLIL	pag. 24
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE	pag. 24-25
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 26-29
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 29-33
PROGETTAZIONE PER L'ORIENTAMENTO E MODULI CURRICOLARI SVOLTI 5BSU PER A.S. 2023-2024	pag. 33-37
PCTO	pag. 33-36
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	pag. 36
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 36
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	pag. 37

RIEPILOGO ALLEGATI	pag. 37
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 38
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 39

Il **Consiglio di Classe** della **5^a B Scienze umane** del **Liceo Rosmini di Lucera**, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo di Scienze Umane, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa triennale elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato ha elaborato, ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato per l'anno scolastico 2023/2024, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo. In particolare, si è tenuto conto ordinanza ministeriale n. 55 del 22.03.2024, che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 pubblicata in data 9 marzo 2023.

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

1. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di

valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
 - d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2024.
3. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2024.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro

elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
7. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a. per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - b. per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 16

(Riunione preliminare della commissione/classe)

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:
 - a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
 - b) le modalità di conduzione del colloquio;
 - c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; d) i criteri per l'attribuzione della lode.
10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(*Calendario delle prove d'esame*) 1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno

scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai

seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione

eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b. per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Articolo 26

(Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.
2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.
3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinata. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.
4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati

possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di Stato in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.
6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.
7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.
3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.
4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).
5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;
 - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'**E-Portfolio** quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica".

L'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli in un'unica interfaccia digitale.

Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico, 2023-24, risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni.

Con nota del 22 febbraio 2024 il Ministero illustra le **modalità operative** per predisporre e rilasciare il Curriculum dello Studente. Le indicazioni sono rivolte alle scuole, ai candidati all'esame e alle commissioni.

Nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 7557 del 22-02-2024 inerente alle indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente

Come noto, le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B). Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale". Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

INDICAZIONI PER LE SCUOLE Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato. Rinviando alla lettura attenta delle FAQ specifiche per le scuole presenti nella sezione "Assistenza", a seguito dell'accesso al profilo dedicato al personale amministrativo all'interno della Piattaforma UNICA, nonché dei materiali informativi su SIDI, si riportano di seguito alcune indicazioni generali. a) Consolidamento pre-esame Il consolidamento pre-esame, che è possibile effettuare a partire dal 6 giugno p.v., ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. È possibile effettuare un consolidamento massivo delle informazioni precompilate presenti nelle prime due parti del Curriculum ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe. Ad ogni modo, si suggerisce di effettuare previamente una verifica della completezza dei dati precaricati, per procedere eventualmente all'integrazione dei dati mancanti o incompleti intervenendo direttamente nei sistemi informativi che alimentano il Curriculum, come indicato nella specifica guida, consultabile all'interno del SIDI. Il consolidamento pre-esame deve essere effettuato dopo lo svolgimento delle operazioni propedeutiche all'esame di Stato riguardanti la presentazione dei candidati (nelle modalità che saranno indicate dalla consueta Nota della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica) e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame.

c) Consolidamento post-esame Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il Curriculum dello studente,

integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. L'aggiornamento nell'E-Portfolio delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria. I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame. Per accedere all'E-Portfolio è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare e agli studenti frequentanti sezioni carcerarie.

INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Magistrale Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale

quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Liceo Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio attualmente presenti: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Matteo CAPRA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/LINGUA E CULTURA LATINA	Prof. Giuseppe De Padova	II -V
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Gilda Marano	V
STORIA/FILOSOFIA	Prof. Mario Francavilla	V
MATEMATICA	Prof. Leonardo Pio Rosiello	V
INGLESE	Prof.ssa Antonella Ferrone	I -V
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Marisa De Palma	I -V
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Maria Teresa Pisante	IV-V
STORIA DELL'ARTE	Prof. Antonio Menichella	IV-V
RELIGIONE	Prof.ssa Antonietta Vespa	I-II, IV-V
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Antonio Ribolsi	V
FISICA	Prof.ssa Celeste Afferrante	III-V; I-II (Matematica)

RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della V B, Indirizzo SCIENZE UMANE, del Liceo “Bonghi - Rosmini”, nella seduta svoltasi in presenza presso il plesso Bonghi, il giorno 13 maggio 2024, presieduta dal D.S., Matteo Capra, e verbalizzata dal Coordinatore, prof. Giuseppe De Padova, alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ratifica all’unanimità il presente documento per la Commissione d’Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica, i Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento. Il presente documento, approvato all’unanimità, sarà affisso all’Albo del Liceo in data 16 Maggio 2024.

PROFILO E ANALISI DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 15 alunne provenienti per lo più dal territorio locale, ad eccezione di quattro alunne pendolari, provenienti dai paesi limitrofi del subappennino. La classe ha maturato nel corso del ciclo di studi un profilo soddisfacente per quanto riguarda interesse, partecipazione e conoscenze acquisite. Le allieve si sono dimostrate interessate ed attente alle lezioni e sempre aperte al dialogo educativo. Pur concedendosi, talvolta, atteggiamenti di distrazione o discontinuità di concentrazione, si sono dimostrate, comunque, educate, corrette e collaborative sia con i docenti che all’interno del gruppo e ciò ha permesso di instaurare un clima sereno, consono alla condivisione del progetto didattico-educativo e quindi congeniale al progresso di crescita delle allieve stesse. Le discenti, infatti, nel corso del ciclo di studi hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e, nel complesso, hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa. I docenti, d’altra parte, nello svolgimento delle attività didatticoeducative, hanno collaborato nello stabilire strategie comuni di intervento ed hanno mirato ad una formazione unitaria in linea con gli obiettivi generali del PECUP, indirizzando le allieve all’analisi critica, all’apprendimento non settoriale, nonché all’autonomia di giudizio, privilegiando il momento del dialogo e l’apertura culturale interdisciplinare. Gli obiettivi didattico-formativi del Piano di Studi del Consiglio di classe grazie all’atteggiamento delle alunne di partecipazione, collaborazione reciproca e coi docenti e impegno è stato così raggiunto in maniera soddisfacente.

Sulla base degli interventi effettuati la classe, nel suo complesso, ha quindi raggiunto riguardo agli obiettivi generali educativi e formativi (vedi prospetto PECUP) i seguenti livelli:

- a) un adeguato livello di maturazione e di crescita culturale in maniera abbastanza motivata e consapevole, con un sistema di conoscenze di discreto livello;
- b) una discreta capacità di operare attivamente e in maniera serena all’interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità;
- c) interessi diversi e coinvolgimenti personali;
- d) un più elevato grado di socializzazione e partecipazione;
- e) una buona conoscenza di sé, intesa come riflessione sulle proprie competenze e aspirazioni, in modo da poter effettuare scelte consapevoli.

Gli obiettivi specifici dei vari ambiti disciplinari essenziali, in coerenza anch’essi col PECUP, riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Nello specifico, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a

seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altre presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico. Per le singole discipline si rimanda ai Programmi svolti e alle Relazioni dei docenti a disposizione della Commissione e al prospetto degli obiettivi specifici qui di seguito illustrato.

In generale sul piano didattico, talvolta, i tempi di lavoro e di apprendimento sono risultati faticosi per la classe a causa dell'impatto delle discipline sul piano numerico e della complessità degli argomenti trattati. Le allieve, tuttavia, hanno risposto, come detto, in modo positivo agli stimoli ricevuti instaurando favorevoli condizioni di interazione con docenti e all'interno del gruppo classe.

Sul piano della preparazione finale, pur tenendo presente l'individualità di ciascuna alunna, è possibile considerare nella classe tre fasce di livello. Alla prima fascia appartiene un gruppo non esiguo di alunne (per lo più un terzo) che hanno presentato ottime capacità di analisi, sintesi e critica; hanno mostrato costante livello di attenzione e di concentrazione e possiedono un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi sia nelle abilità e competenze disciplinari che di interconnessioni interdisciplinari. Alla seconda fascia appartiene un gruppo più consistente di alunne che possiedono nelle gran parte delle discipline una buona preparazione di base, adeguate capacità espositive, un metodo di studio funzionale, impegno e partecipazione costanti. Alla terza fascia appartengono poche alunne che hanno conseguito risultati discreti in alcune discipline in virtù dell'interesse e delle loro naturali inclinazioni, meno positivi in altre, a volte per un impegno non adeguato, ma anche a causa di fragilità dovute a carenze espressive e di contenuti. La frequenza scolastica è stata regolare per tutte le alunne.

Le famiglie sono state convocate per i colloqui pomeridiani nei mesi di dicembre e di aprile. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive ore previste per il ricevimento settimanale. Il docente coordinatore di classe è stato in costante contatto con le famiglie, e ove si è ritenuto necessario ha informato loro dell'andamento didattico-disciplinare delle allieve.

PECUP DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE (QUINTO ANNO)

MATERIE	Ore di lezione
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	2
Storia	2
Scienze Umane	5
Filosofia	3
Matematica	2

Fisica	2
Scienze Naturali	2
Inglese	3
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

PECULIARITA' PECUP SCIENZE UMANE

Il corso è finalizzato al conseguimento di una formazione culturale con caratteristiche di generalità e di ampiezza tali da rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro. È prevista l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e progettuali per la gestione dei processi educativi ed interpersonali, funzionali sia nel campo dell'insegnamento che nel campo delle attività rivolte al sociale.

L'indirizzo assicura un quadro liceale arricchito dalla presenza di una lingua straniera e da discipline antro-socio-psico-pedagogiche specifiche nonché scientifiche, che mirano ad un processo di elevazione di conoscenze e capacità critiche.

Il sistema educativo di istruzione e formazione dell'istituto Bonghi-Rosmini, indirizzo Scienze Umane, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'indirizzo delle Scienze Umane considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e cittadinanza. Si propone anche di formare menti aperte e critiche che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprendere i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando i saperi e i valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

FINALITA'

Il sistema educativo di istruzione e formazione dell'istituto Bonghi-Rosmini, indirizzo Scienze Umane, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'indirizzo delle Scienze Umane considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e cittadinanza. Si propone anche di formare menti aperte e critiche che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprendere i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando i saperi e i valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive

Sulla base delle finalità educative, stabilite a livello collegiale nella programmazione d'Istituto, miranti allo "sviluppo della personalità di ogni singolo alunno, attraverso un processo di elevazione del livello delle conoscenze e delle capacità critiche, per un orientamento consapevole e responsabile nella realtà sociale", gli obiettivi generali di indirizzo sono stati rivolti a:

fornire una solida preparazione culturale;

sviluppare una metodologia autonoma, funzionale, consapevole e critica;

promuovere lo sviluppo delle abilità mentali propedeutiche al proseguimento degli studi sia in ambito umanistico-linguistico che scientifico - tecnologico;

approfondire il senso storico e sociale ed affinare il gusto estetico;

sviluppare il senso della ricerca attraverso il dialogo e il confronto;

favorire la crescita umana oltre che culturale curando gli aspetti relazionali

con la realtà esterna.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si rimanda ai Programmi e alle Relazioni dei docenti a disposizione della Commissione.

Area linguistico – espressiva

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione, ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti tendenzialmente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.

Comprendere e saper utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-sociale

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti

soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Logico-Matematica e Scientifica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

Usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Esplorare situazioni problematiche.

Porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Condurre l'allievo ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Capacità 3) Competenze.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e

massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo Confrontare
- Contestualizzare

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

OBIETTIVI MASSIMI

Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti”.

Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.

Costruire percorsi di studio su temi.

Rielaborare contenuti di studio in forma originale.

Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline.

Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Possedere autonomia di giudizio e capacità critica.

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altre presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Al termine del percorso liceale l'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, permette allo studente di:

- orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;

comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e i processi; formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;

lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;

recupero e approfondimento curricolare;

lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale

adeguato; attività di laboratorio; lettura guidata dei testi scelti;

lettura personale e diretta dei testi proposti; traduzioni;

esercitazioni guidate; discussione guidata su alcune problematiche sociali

attuali; materiale iconografico

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

Manuali e testi adottati per le diverse discipline;

Appunti e schede predisposte dai docenti; Fotocopie e dispense;

Mezzi audiovisivi: lavagna luminosa e videoproiettore;

Laboratori

Attrezzature e impianti sportivi

Rete Internet

Calcolatrice scientifica

Dizionari

Conferenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno scolastico, che sono allegati al presente documento.

SPAZI

Aula;

Palestra;

Laboratorio di fisica e scienze;

Laboratorio di informatica;

Laboratorio linguistico; Aula magna.

TEMPI

Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri;

Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità

- funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi;
- funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante;
- funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi;
- funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.

Oggetto

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;
- media di tutti i voti attribuiti;
- impegno e interesse;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
- apprendimento rispetto ai livelli di partenza; • comportamento, rispetto delle Istituzioni.

Tipologie

- Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:
- colloqui orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta o breve, scelta multipla, V-F);
- lavori individuali e di gruppo;
- esercitazioni alla lavagna;
- attività di laboratorio;
- relazioni e descrizioni di attività svolte;
- prestazioni autentiche (prove di realtà);
- prove parallele;
- presentazioni PPT, Google, ecc.

Criteri

- Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.
- La valutazione delle singole prove è espressa in voti.
- Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.
- Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione.

Tempi

- I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

PROVE SIMULATE

Come già accaduto nel precedente anno scolastico, non sussistendo più le situazioni di pandemia che hanno condizionato in maniera inequivocabile anche lo svolgimento degli Esami di Stato, il Ministero ha deciso di ripristinare le prove scritte. La prima prova di Italiano è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la Seconda Prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di Scienze Umane. Al momento della stesura di tale Documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della **prima** e della **seconda prova** dell'Esame di Stato e le **prove Invalsi. SIMULAZIONE Prima Prova (Italiano): 3 Maggio 2024, durata 5h**

SIMULAZIONE Seconda Prova (Scienze Umane): 8 maggio 2024, durata 5h

Si fa presente che gli studenti hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie perché arrivassero preparati all'Esame di Stato. Si allegano in calce al presente Documento

- la traccia della simulazione della seconda prova, predisposta dalla prof.ssa Gilda Marano, docente curricolare della disciplina,
- le tracce della prima prova scritta predisposte dal dipartimento di Lettere per tutte le classi quinte dell'Istituto Bonghi-Rosmini
- griglie di valutazione delle prove scritte adottate dal Dipartimento di Italiano e di Scienze Umane.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, tenuto conto che all'interno del Consiglio di classe sono stati individuati docenti con una specifica formazione CLIL, il Consiglio si è avvalso della docente di Inglese, prof.ssa Antonella FERRONE, che ha trattato riguardo alla disciplina di Storia alcuni argomenti presenti nel programma curricolare della disciplina:

La tematica ha riguardato il clima storico e culturale dell'Europa durante le due guerre mondiali. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

The first decades of the 20th century;

World War I;

Reforms, protests and new living conditions during the 1920s and 1930s;

The Wall Street Crash and the Great Depression;

World War II;

The Yalta Conference.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per l'attribuzione del voto finale e del credito formativo si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione Finale (in Allegato) e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al DL n. 62/2017 definite nel PTOF d'Istituto

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del DL N. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito scolastico (Punti)		
	3[^] anno	4[^] anno	5[^] anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Viene riportata in allegato la tabella sintetica dei crediti formativi degli alunni per il 3[^] anno e 4[^] anno.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato; per quest'ultimo i docenti del Consiglio nel corso del triennio attribuiscono un massimo di quaranta punti (credito scolastico); mentre la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio, per un totale di 60 punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi e aree interdisciplinari dall'inizio dell'A.S., che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di Classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare collegamenti tra le diverse discipline, di stabilire relazioni, confronti, e trattazioni

pluridisciplinari, analisi valutative ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale. Si mostra di seguito il prospetto descrittivo in tabella. Inoltre, lo si allega al Documento di Maggio.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI CONSIGLIO DI CLASSE 5BSU

MATERIA	Nucleo Tematico 1 NATURA Argomenti	Nucleo tematico 2 PROGRESSO Argomenti	Nucleo tematico 3 LIBERTA' E CONDIZIONAM ENTO	Nucleo tematico 4 CONFLITTI Argomenti	Nucleo tematico 5 TEMPO/MEMORIA Argomenti
LINGUA E LETT. ITALIANA	Leopardi: La concezione della natura: forza vitale creatrice oppure estranea e ostile	G. Carducci: t2 Alla stazione in una mattina d'autunno, da <i>Odi barbare</i> , p. 41	L. Pirandello: La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io ne L'umorismo, nei romanzi e nelle novelle	G. D'Annunzio: L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il dandy, l'esteta, il superuomo, il poetavate	G. D'Annunzio: La memoria in <i>Alcyone</i> e <i>ne Il Notturmo</i>
	G. Pascoli: La natura e le corrispondenze dell'anima	G. Verga: L'osservazione e l'analisi critica dei meccanismi dell'ascesa sociale: le conseguenze sull'individuo e sulla famiglia In	I. Svevo: Il conflitto tra volontà personale e aspettativa del mondo	G. Ungaretti: La devastazione della Guerra in "Allegria"	I. Svevo: Il tempo misto del racconto ne <i>La coscienza di Zeno</i>
LINGUA.CULT LATINA		"Rosso Malpelo e I Malavoglia"			

	Montale: La natura desolata di “Ossi di Seppia”	Pirandello: t7 Le macchine voraci, da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno settimo, cap. IV, p. 449	Montale: La disarmonia con la realtà e il senso di inappartenenza	P. Levi: La guerra subita nei lager in “Se questo è un uomo”	Montale: Il tempo e la memoria in t7 La casa dei doganieri
	Seneca: Naturales Quaestiones	Petronio: Le novità le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i>	Il Bellum civile: il poema antiepico: T1 Il Proemio (Bellum civile, I,132) Latino-Italiano	Lucano: Bellum Civile	Il valore del tempo: T5 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (da <i>Epistulae ad Lucilium</i>)
	Plinio Il Vecchio: Naturalis Historia	L’innovazione pedagogica di Quintiliano	L’Indignatio in Giovenale	Tacito: La <i>Germania</i>	La digressione ne <i>La fabula di Amore e Psiche</i> di Apuleio: T5-6 (p. 1048)
MATEMATICA	DEFINIZIONE DI FUNZIONI CONTINUE	INTERVALLI LIMITATI E INTERVALLI ILLIMITATI	DEFINIZIONE DI FUNZIONE E CLASSIFICAZIONE	CONCETTO DI LIMITE TEOREMI FONDAMENTALI SUI LIMITI	SUCCESSIONI NUMERICHE
	DERIVATE TEOREMI FONDAMENTALI	DEFIIZIONE DI INTORNO COMPLETO DI UN PUNTO, DI INTORNO CIRCOLARE	DEFINIZIONE DI DOMINIO DI UNA FUNZIONE, CALCOLO DEGLI ZERI, PROPRIETA’ DELLE FUNZIONI	FORME INDETERMINATE DEI LIMITI	PROGRESSIONI ARITMETICHE E GEOMETRICHE
SCIENZE UMANE	1. Educare obbedendo alla natura del fanciullo: le scuole nuove e l’attivismo in Italia e nel mondo. Maria Montessori, Rosa e Carolina Agazzi, R. Cousinet, C. Ferrière, J. Dewey.	1. Le sfide della società contemporanea: la globalizzazione.	Pedagogia popolare. Paulo Freire, Don Milani, Danilo Dolci, Aldo Capitini.	Pedagogia radicale: la virata educativa del ‘68	Il pensiero della complessità. Edgar Morin: la riforma paradigmatica; i sette pilastri, la cittadinanza planetaria.

	2. Ecologia sociale: Vandana Shiva 3. Ecofemminismo. 4. Economie, democrazie e culture fondate sulla vita.	2. Una società sempre più digitale: comunicazione, media e internet.	2. Migrazioni e multiculturalismo 3. Genere e costruzione dell'identità.	2. Pedagogie della liberazione, postcoloniali, decoloniali	
STORIA	L'impatto delle città nella questione ambientale	Scienza, tecnologia ed industria nel '900.	Diritti sociali e lotte femministe: le suffragette.	Primo Conflitto Mondiale come "suicidio" di un continente.	Vita e percezione del Tempo all'interno di una trincea.
	Le Grandi Migrazioni all'inizio '900.	Fordismo e Taylorismo: modelli produttivi	Il nuovo Nazionalismo del Novecento.	Le donne nella Prima Guerra Mondiale.	La Storia come "storia assiale" alla ricerca di "regolarità".
	FILOSOFIA	Schopenhauer: Natura e Volontà	A. Comte: teoria degli Stati, come leggi verso il progresso.	S. Kierkegaard: dimensione individuale e personale della libertà: Abramo.	Freud: conflitto e sessualità
	Darwin: fenomeni psichici ridotti a leggi matematiche.	Nietzsche: circolarità del tempo e progresso come illusione.	Marx: Libertà come liberazione economica, politica e sociale.	Darwin: la sopravvivenza del più adatto.	Heidegger: tempo come finitudine.
INGLESE	Charles Dickens: Hard Times	Charles Dickens: Hard Times	R.L. Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde	Emily Dickinson: Hope is the thing.	James Joyce: Dubliners/ Ulysses
	Emily Dickinson: Hope is the thing	R. L. Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.	Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray	Charlotte Bronte: Jane Eyre	Samuel Beckett: Waiting for Godot
		Modernism	George Orwell: 1984/ Animal Farm	World War I/ World War II	
SCIENZE NATURALI	MINERALI	DINAMICA DELLA LITOSFERA	TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE	ALCOLI, FENOLI, ED ETERI	ROCCE
	ALDEIDI, CHETONI, ACIDI CARBOSSILICI	IDROCARBURI	VULCANI	TERREMOTI	

STORIA DELL'ARTE	Édouard Manet, "Colazione sull'erba" (1863)	Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato" (1901) [Ed. civica]	Eugène Delacroix, "La Libertà che guida il popolo" (1830)	Francisco Goya, "3 Maggio 1808 a Madrid" (1814)	Pierre-Auguste Renoir, "Bal au Moulin de la Galette" (1876)
	Édouard Manet, "Colazione sull'erba" (1863)	Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato" (1901) [Ed. civica]	Eugène Delacroix, "La Libertà che guida il popolo" (1830)	Francisco Goya, "3 Maggio 1808 a Madrid" (1814)	Pierre-Auguste Renoir, "Bal au Moulin de la Galette" (1876)
	Claude Monet, "Impressione, sole nascente" (1872)	Umberto Boccioni, "La città che sale" (1910-1911)	Francesco Hayez, "Il bacio" (1859)	Pablo Picasso, "Guernica" (1937)	Felix Nussbaum, "Autoritratto con passaporto ebraico" (1943) [Ed. civica]
	Vincent van Gogh, "Notte stellata" (1889)	Norman Rockwell, "The Problem We All Live With" (1964) [*Ed. civica]	Gustav Klimt, "Giuditta e Oloferne" (1901)	TvBoy, "Help" (2023) [Ed. civica]	David Olère, "Il cibo dei morti per i vivi (Autoritratto)" (1943-1945) [Ed. civica]
	SCIENZE MOTORIE	Attività in ambiente naturale	L'evoluzione della ginnastica nel tempo	La protesta del '68	I muscoli antagonisti
	L'alimentazione	Il progresso tecnologico nello sport	La disabilità e i giochi per disabili	Il sistema nervoso simpatico e parasimpatico	Le funzioni del sistema nervoso
			Le donne islamiche e lo sport	I disturbi alimentari	La rianimazione cardiopolmonare
FISICA	Fenomeni di elettrizzazione	Effetto Joule	Forza di Lorentz	Campo elettrico, Campo magnetico	Corrente elettrica
	Fenomeni magnetici	Spira in un campo magnetico	Induzione elettromagnetica	Legge di Coulomb e legge Gravitazionale	Elettromagnete
RELIGIONE	Enciclica <i>Laudato si'</i> di Papa Francesco: analisi dei contenuti nei diversi capitoli La natura a partire dall'uomo	Il Progresso e il cristianesimo	Le cause che generano i conflitti e il messaggio portato da Gesù	Il tempo dell'uomo e l'eternità di Dio	La libertà dai condizionamenti, essenza del cristianesimo

Si presenta in allegato la seguente tabella dei percorsi interdisciplinari

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare i seguenti argomenti, concordati in sede dipartimentale nel rispetto delle Tematiche e Competenze delle Linee Guida nazionali e inseriti nel quadro orario che compare nella tabella Programma svolto classe VBSU a.s.2023-24:

LINEE GUIDA NAZIONALI

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE DELLE TEMATICHE E COMPETENZE
CLASSI QUINTE**

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE COMPETENZE RIFERITE AL PECUP		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Ordinamento giuridico italiano	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE VBSU A.S.2023-24 PERCORSO INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA					
TEMATICA I QUADRIMESTRE Umanità e Umanesimo Dignità e diritti umani			TEMATICA II QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali		
DISCIPLI NE	CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLI NA	DISCIPLI NE	CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLI NA

Scienze Umane	1) La libertà di culto 2) Democrazia e globalizzazione 3) Povertà e politiche sociali	3	Storia	Unione europea: - Ruolo e funzione degli organismi europei (il Consiglio dell'Unione Europea, il Parlamento Europeo, le Commissioni dell'Unione)	5
Filosofia	I DIRITTI UMANI	3	Diritto ed economia	La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione	6
Lingua e Letteratura Italiana	La giornata della memoria. Dal manuale Primo Levi, <u>1. Se questo è un uomo t1</u> Il canto di Ulisse, p. 920 Pdf-approfondimento I sommersi e i salvati	3	Lingua e Letteratura Italiana	Cinema e narrativa di impegno sociale. Dal Manuale II Neorealismo	3

	https://campus.hubscuola.it/discipline-umanistiche-2/italiano/isommersi-e-i-salvati/			Approfondimenti personali Lecture a scelta di singoli romanzi o novelle delle seguenti opere: Mario Rigoni Stern: Aspettando l'alba e altri racconti; Cesare Pavese: La casa in collina; Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno; Beppe Fenoglio: Una questione privata.	
Storia dell'Arte	I diritti umani nell'arte	3	Matematica	Indagini statistiche relative a problematiche sociali ed economiche	2
Religione	La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa. La fratellanza tra i popoli.	2			
Inglese	Excursus sui diritti umani	3			
TOTALE ORE		17	TOTALE ORE		16

In allegato, si presenta Relazione del Tutor di Educazione Civica prof. Antonio RIBOLSI.

PROGETTAZIONE PER L'ORIENTAMENTO E MODULI CURRICOLARI SVOLTI 5BSU PER A.S. 2023-2024 Tutor interna prof.ssa Marta Stella DE GIOVINE

L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 – i docenti adotteranno una didattica Orientativa che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa è progettuale, orientata ad un prodotto, interdisciplinare, trasversale, operativa, realistica, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi. Parte dai saperi e dalle competenze già in possesso dei soggetti e tende a valorizzarli e potenziarli, collegandosi fortemente alla vita quotidiana ed all'esperienza dei soggetti. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e obiettivi di apprendimento e motivazionali riguardanti il sé, la relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale.

Sono stati attivati a partire dall'anno scolastico in corso, 2023-2024 i suddetti moduli di Orientamento

1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) Triennio 2021-22, 2022-23, 2023-24

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Bilancio per il 2019)", articolo 1, comma 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (per semplicità indicati con l'acronimo PCTO), con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente

integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro

offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità

favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Pertanto, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rappresentano un'opportunità per:

imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo; organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;

venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc;

individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;

mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;

apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;

acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;

acquisire nuovi interessi professionali

Si allega in calce al presente Documento le tre relazioni predisposte dai Tutor interni: per il terzo anno quella della prof.ssa Nicoletta INGELIDO, per il quarto anno quella della prof.ssa Gallo; per il quinto

anno quella della prof.ssa Gilda Marano. Le tre relazioni espongono nel dettaglio il progetto seguito dalle allieve nel triennio.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze che avranno ricadute sull'assegnazione del voto di comportamento e per l'attribuzione del Credito Scolastico. Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'esame. Qui offriamo uno schema riassuntivo dei progetti del PCTO nell'arco del triennio di studi

ATTIVITA' PCTO TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 33 e seguenti, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, sono stati attuati percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per una durata complessiva di **90/200 ore nel triennio**. L'attività di PCTO è stata contrattata con soggetti pubblici. Nell'anno scolastico 2021-22 la classe, con tutor interno la docente di Storia dell'Arte INGELIDO Nicoletta Anna, ha svolto il progetto **"Giovani previdenti. Pronti, lavoro.. via!"**. L'attività è stata svolta, in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online attraverso la piattaforma: **Educazione digitale**. La durata del corso è stata di **ore 25**, di cui 22 su piattaforma e tre con lezioni on-line con esperto di Feduf; al percorso si sono aggiunte **n. 4 ore sulla sicurezza** in modalità e-learning. **Il computo totale** delle ore del PCTO, svolto per l'anno scolastico 2021-2022, è di **29 ore**.

Nell'anno scolastico, 2022-2023, la classe, con tutor interno la docente di Scienze Umane e Filosofia GALLO Graziella, ha svolto Il progetto **"Conoscenza di sé e autoefficacia"** presso UNIFG di Foggia, consistente in **n. ore 25**, così articolate: 8 ore in presenza presso il dipartimento di studi umanistici università Di Foggia; 8 ore sulla piattaforma e-learning dell'università di Foggia e 9 ore di studio individuale (materiale messo a disposizione dall'università). Inoltre, si sono aggiunte **n. 5 ore** compensative, come la Visita Guidata al IX circolo didattico Montessori Manzoni di Foggia; e altre **15 ore** di partecipazione ai corsi di orientamento PNRR, **Missione quattro "Istruzione e ricerca"**- **"Orientamento attivo nella transizione scuola- università"** così ripartiti: 10 ore in presenza e 5 ore on-line, per un totale di 15 ore; infine si aggiungono **5 ore** on-line di partecipazione al **Festival filosofico del Sannio di Benevento**, con la Lectio magistralis "Lezioni di sogni" dello psichiatra e sociologo Paolo Crepet. **Il computo totale** delle ore del PCTO svolto per l'anno scolastico 2022-2023 è di **50 ore**.

Nel presente anno scolastico 2023-24 si è svolta il 14 febbraio e il 23 febbraio 2024 il progetto di PCTO **La Scuola incontra la Scuola**. Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriale e lavorative.

Il progetto è nato dai bisogni degli alunni della terza classe del liceo delle scienze umane che hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi per un facile inserimento nel mondo del lavoro con particolare competenza nei servizi alla persona.

Gli alunni hanno manifestato interesse per la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

Sono stati coinvolti docenti classe, la tutor esterna Anna Moccia e la tutor interna prof.ssa Gilda MARANO.

Le metodologie messe in atto nell'attività quelle della Didattica laboratoriale -Didattica innovativa in modalità *blended* - Dialogo maieutico. Il computo totale di ore del progetto è stato di **10 ore**.

Gli obiettivi formativi programmati per le allieve sono i seguenti: Competenza personale/sociale e capacità di imparare a imparare Approfondire i nuclei fondanti delle discipline - Scelta consapevole di attività di volontariato o/e impegno sociale - Ricerche e lavori di gruppo che indaghino l'animo umano e contribuiscano al benessere psicofisico del singolo e del gruppo –

La stessa tutor, prof.ssa Gilda MARANO, ha seguito la classe nel progetto integrativo **Progetto "Orientamento e futuro"** 05/04/2024 modulo **8 ore**

Di entrambi i progetti con **computo ore totale di 18 ore** si allega un'unica relazione redatta dalla stessa tutor interna

Altra integrazione delle ore di pcto

- **Orientamento universitario VIII Edizione di “Orienta Puglia” Salone dello studente Foggia 12/10/2023 modulo 4 ore**
- **Progetto "Orientamento e futuro" 05/04/2024 modulo 8 ore** (del seguente progetto si allega documentazione)

2. ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;

far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future. La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare sé stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. Gli obiettivi sono i seguenti:

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

PROGETTI SVOLTI IN ORIENTAMENTO IN USCITA

- **12/10/ 2023 Orienta Puglia Salone dello studente**
- **30/11/ 2023 Incontro formativo “Centro per l’impiego di Lucera (ARPAL)”**
- **01/02/2024 Orientamento UNIFG Università di Foggia;**
- **25/03/2024 Orientamento in uscita “ ITS Academy Cuccovillo”**

3. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività progettuali e formative del nostro Istituto:

Conferenza sul tema “Il denaro nell’opera letteraria di Charles Dickens 14 Ottobre 2023

Incontro formativo “I Giovani e la Sicurezza Stradale” 11 novembre 2023

Viaggio di istruzione a Praga dal 10 aprile al 16 aprile.

Partecipazione Festival Filosofico Benevento 05 marzo 2024

Prove Invalsi 15 marzo Matematica; 21 marzo Inglese; 22 marzo Italiano monte ore 8

4. VIAGGIO D'ISTRUZIONE CLASSI QUINTE

Al viaggio d'istruzione a Praga svoltosi dal 10 aprile al 16 aprile, hanno partecipato 7 ragazze della classe V BSU accompagnati dalla docente Celeste AFFERRANTE.

Gli obiettivi e le finalità di tale viaggio sono sintetizzati di seguito:

ampliare e approfondire conoscenze storiche, artistiche e letterarie acquisite durante il percorso scolastico;

favorire la socializzazione e la condivisione all'interno e tra le classi quale degna conclusione di un percorso formativo che sta per ultimarsi;

promuovere senso di responsabilità e rispetto per il patrimonio storico, artistico e letterario.

RIEPILOGO ALLEGATI

Fanno parte del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato 1: Elenco candidati
- Allegato 2: Tabella crediti terzo e quarto anno
- Allegato 3: Griglia di valutazione finale dell'Istituto
- Allegato 4: Griglia di valutazione prova orale
- Allegato 5: Griglia di valutazione prima prova ○ Allegato 6: Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 7: Tracce simulazione prima prova
- Allegato 8: Traccia simulazione seconda prova
- Allegato 9 A: Relazione n.1 Tutor P.C.T.O a. s. 2021-22
- Allegato 9 B: Relazione n.2 Tutor P.C.T.O a. s. 2022-23
- Allegato 9 C: Relazione n.3 Tutor PCTO "La scuola incontra..."; "Orientamento e Futuro"
- Allegato 10: Relazione Tutor Educazione Civica
- Allegato 11: Programmi finali
- Allegato 12: Relazioni finali
- Allegato 13: Nuclei tematici interdisciplinari

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Programmazioni dipartimentali

Fascicoli personali degli alunni

Verbali consigli di classe e scrutini

Piano triennale dell'Offerta Formativa

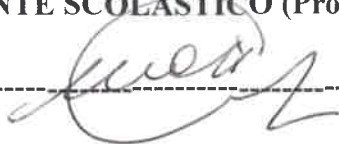
Materiali utili

Il Consiglio di Classe della V B Scienze Umane ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il presente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2023/2024. Tutti i docenti si dichiarano firmatari del documento, così come si evince dal verbale del Consiglio di Classe effettuato in data 13 maggio 2024.

Tale documento è affisso all'Albo in data 16/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Matteo Capra)



DOCENTE	MATERIA	FIRMA
De Padova Giuseppe	Lingua e Letteratura Italiana/Lingua e Cultura Latina	Giuseppe De Padova
Marano Gilda	Scienze Umane	Gilda Marano
Mario Francavilla	Storia/Filosofia	Mario Francavilla
Rosiello Leonardo Pio	Matematica	Leo P. Rosiello
Ferrone Antonella	Lingua e Cultura Inglese	Antonella Ferrone
De Palma Marisa	Scienze Naturali	Marisa De Palma
Pisante Maria Teresa	Scienze Motorie	Maria Teresa Pisante
Menichella Antonio	Storia dell'Arte	Antonio Menichella
Vespa Antonietta	Religione	Antonietta Vespa
Ribolsi Antonio	Educazione Civica	Antonio Ribolsi
Afferrante Celeste	Fisica	Celeste Afferrante